

ORIA LA CASA DI PRODUZIONE LO HA GARANTITO

«Saranno tutti saldati i conti dopo il film»

● **ORIA.** La produzione del film «Eppideis», girato ad Oria lo scorso anno, intende chiarire la propria posizione riguardo presunti mancati pagamenti relativi proprio al lavoro eseguito nella cittadina.

«Abbiamo letto con disappunto la notizia da voi diffusa - è scritto in una nota della Habanafilms srl -. Per questo motivo replichiamo. Teniamo a precisare che non "le tante", come scritto dal redattore, ma le poche comparse che devono ancora ricevere il compenso sono state contattate e informate, non con rassicurazioni di facciata ma reali informazioni sullo stato di una rendicontazione che permetterà all'Habanafilms di usufruire di un ultimo bonifico». «L'esame della documentazione è ormai in fase di chiusura - è scritto nella nota -, e lo spostamento di date è dovuto a normali ritardi di rendicontazione. Tale rendicontazione permetterà di chiudere definitivamente i pochi pagamenti rimasti. Insomma ritardo sì, ma non raggiri di alcuna sorta. Teniamo a precisare che i fornitori di Oria, con i quali si è instaurato un rapporto di stima e amicizia, sono stati tutti saldati tranne qualcuno legato evidentemente alla rendicontazione citata».

«Insomma Eppideis - secondo la produzione -, nonostante le generali difficoltà economiche di questi tempi, ha rispettato i pagamenti della troupe e dei fornitori, mantenendo un contatto diretto con chi dovrà ancora ricevere l'ultimo pagamento».

«Ci sentiamo offesi dall'idea che ad

Oria - prosegue la nota - sia arrivata una produzione cinematografica sparita nel nulla senza pagare e che prende in giro la gente, converrebbe, anziché far riferimento esclusivamente alla rete internet (social network e blog), confrontarsi con i diretti interessati o con le tante aziende e persone coinvolte che possono testimoniare l'infondatezza della notizia. Produrre un film, supportato da Istituzioni di massimo rispetto quali il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Apulia Film Commission, non è una attività facile ed è un grave errore svilire il lavoro serio fatto fino ad ora verso un territorio che non potrà che trarre beneficio dalla visibilità e che comunque ha già avuto un beneficio economico. E, invece, leggiamo da parte di alcuni blog l'invito a ricevere comunicazioni anonime come se ci fosse di mezzo un'associazione delinquenziale. Tali notizie non fanno altro che esaltare i soliti detrattori, creare problemi alla rispettabilità di una Società che da questo momento si riserva di tutelare con ogni mezzo la sua onorabilità, e possono creare immotivati pregiudizi verso le tante produzioni cinematografiche che, grazie al grande lavoro della Apulia Film Commission e degli Enti Locali, scelgono la Puglia come set dei loro film».

Il nostro Giornale non ha mai messo in dubbio l'onestà e la valenza della produzione cinematografica, limitandosi a segnalare qualche ritardo nei pagamenti, così come segnalato peraltro da alcuni lettori.

